



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 12/02/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 17 dicembre 2007, n. 653

Legge Regionale n. 11/01 – Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale – Intervento di interrimento linea ferroviaria Sud-Est nel comune di Adelfia per la soppressione del P.L. al km 11+175.55 - Proponente:Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 8720 del 31.05.2007 veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto relativo all'intervento di interrimento linea ferroviaria Sud-Est nel comune di Adelfia per la soppressione del PI. al km 11+175.55, proposto dalla Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. - Via G. Amendola, 106/D - Bari. A tale nota veniva allegata, tra l'altro, anche copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30.04.07 con la quale si approvava... fatti salvi i pareri di conformità dell'Autorità di Bacino, in riferimento al FAI - Piano Assetto Idrogeologico - il progetto in data 14.03.07... relativo all'intervento proposto;
- con nota prot. n. 10474 del 27.06.2007 il Settore Ecologia comunicava alla predetta società di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 e nel contempo invitava l'amministrazione comunale di Melendugno a far pervenire la comunicazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico, indicando eventuali osservazioni giunte;
- con nota acquisita al prot. n. 13514 del 05.09.2007 la società proponente trasmetteva copia del verbale della Conferenza di Servizi del 25.07.2007, allegando il parere condizionato di compatibilità con il PAT, espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 04844/2007,
- con nota acquisita al prot. n. 16448 del 18.10.2007 il Segretario Generale del comune di Adelfia trasmetteva l'attestazione dell'avvenuta affissione dell'avviso pubblico nei tempi, (dal 07.06 al 07.07.2007) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, e comunicava che non erano prvenuteosservazioni in merito,
- con nota acquisita al prot. n. 17915 del 28.11.2007 la ditta istante trasmetteva elaborati aggiornati relativi all'intervento proposto;
- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi si rileva che:

- Il progetto riguarda l'interramento della linea ferroviaria per la soppressione del P.L. e realizzazione della nuova sede ferroviaria con predisposizione a doppio binario.
- L'eliminazione del passaggio a livello ridurrebbe la cesura rappresentata dal percorso ferroviario, contribuendo positivamente su tempi di percorrenza e inquinamento prodotto dai mezzi in sosta, nonché situazioni di pericolo per gli utenti stradali e per la circolazione dei treni.
- Il tracciato della linea ferroviaria di progetto è di 1,300 Km circa, in trincea per 600 m di cui 130 in galleria. Il tracciato non subisce modifiche rispetto alla sua sede. Sarà necessario espropriare 23.630 mq di terreno con diverse destinazioni urbanistiche e utilizzare 10.000 mq di alveo (65% superficie urbanizzata a varie destinazione d'uso e 35% superficie agricola).
- Il piazzale della nuova stazione sarà di 4800 mq ed è previsto un nuovo parcheggio di 1600 mq.
- Sono previste le seguenti opere: - realizzazione nuovo tratto di fogna nera in via Risorgimento - realizzazione nuovo tratto di fogna bianca su via Martiri del Fascismo - spostamento e/o sistemazione rete gas, rete Enel e rete Telecom - realizzazione di paratie di pali, in esercizio, a protezione delle pareti degli scavi - realizzazione della strada di accesso al nuovo piazzale della stazione - realizzazione del nuovo Fabbricato Viaggiatori e del piazzale esterno alla nuova stazione - interruzione della circolazione ferroviaria e demolizione del binario esistente - scavo di sbancamento per la formazione della nuova sede ferroviaria - costruzione opere di attraversamento stradale su via Vittorio Veneto - demolizione e ricostruzione dei tombini idraulici lato Casamassima - realizzazione delle opere in c.a. nella sede ferroviaria
- realizzazione marciapiedi, pensilina, passerella pedonale
- ricostruzione del dispositivo di armamento
- riattivazione dell'esercizio ferroviario
- sistemazione delle opere idrauliche
- opere di mitigazione ambientale mediante realizzazione di muretti a secco e sistemazioni a verde
- opere accessorie di finitura e di completamento (rivestimenti murari, parapetti, recinzioni)

La parte finale dell'interramento lambisce la zona a rischio idrogeologico. Attualmente sono presenti più attraversamenti idraulici sottopassanti la ferrovia, comunque insufficienti a smaltire la portata calcolata con tempi di ritorno di 200 anni. Sono previsti la demolizione degli attuali attraversamenti, la ricostruzione di nuove luci e la riprofilatura del fondo alveo. Sono stati inserite le indicazioni che l'AdB ha indicato nel parere in merito. L'AdB inoltre richiede l'esame del progetto esecutivo per parere di conformità al PAT.

- Atteso che dall'analisi della documentazione fornita:
 - il sito è caratterizzato solo da un vincolo idrogeologico e che l'Autorità di Bacino ha prescritto le condizioni a cui il proponente deve attenersi in fase di realizzazione;
 - il sito è distante da zone di particolare sensibilità ambientale quali parchi naturali, siti Rete Natura

2000, zone costiere, zone montuose e boschive, segnalazioni architettoniche o archeologiche;

- l'area di progetto non presenta significative criticità ambientali;

- Il tracciato ferroviario non subirà modifiche rispetto alla sua sede;

- allo scopo di mitigare i prevedibili impatti prodotti dalla realizzazione del progetto il proponente ha proposto adeguate misure di mitigazione.

Si esprime parere di non assoggettabilità alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, con il rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. si presti particolare cura nella fase di scavo del terreno in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;

2. riguardo alla vegetazione, per le previste aree verdi, si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ad es. per le essenze arboree *Quercus ilex*, *Quercus cerrus*, *Quercus pubescens*, ecc., per le specie arbustive *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, *Myrtus communis*, ecc.);

3. sia effettuato il monitoraggio acustico (rumore e vibrazioni) in particolare in fase di cantiere. Dovrà essere valutato l'innalzamento del livello acustico e dovranno essere valutate che le eventuali mitigazioni siano efficaci a non arrecare disturbo alla popolazione residente. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);

4. nel caso, siano prese tutte le misure idonee a ridurre le emissioni acustiche durante la fase di cantiere, in modo particolare durante la fase di scavo almeno nei tratti in cui il tracciato corre più vicino alle abitazioni (uso di silenziatori, barriere antirumore, ecc.);

5. si presti particolare attenzione, nella fase di cantiere, alle operazioni di scavo in modo da limitare il più possibile le vibrazioni dovute ai mezzi e ci si attenga scrupolosamente agli orari e agli intervalli precisi, che dovranno essere opportunamente e preventivamente pubblicizzati, al fine di limitare disturbi alla popolazione residente;

6. siano concordate con l'amministrazione comunale adeguate misure per la mitigazione degli impatti causati dall'aumento del traffico veicolare (es. predisponendo per gli utenti abituali un percorso ferroviario alternativo o potenziando il trasporto pubblico su gomma);

7. la scelta di cave di prestito e discariche sia operata con particolare riguardo agli impatti ambientali indotti, considerando le caratteristiche della viabilità di collegamento, i disagi alla normale circolazione, i tempi di percorrenza, ecc.;

8. la tempistica dei lavori deve mirare alla riduzione dei disagi per la circolazione garantendo in ogni caso le condizioni di sicurezza della stessa.

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate

direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s. m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di ritenere il progetto relativo all'intervento di interrimento linea ferroviaria Sud-Est nel comune di Adelfia per la soppressione del P.L. al km 11+175.55, proposto dalla Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l. - Via G. Amendola, 106/D -Bari, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto. In particolare si segnala la necessità di acquisire in fase di progetto esecutivo il previsto parere dall'Autorità di Bacino

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA

Dr. Luca Limongelli